

MARTEDI

21 dicembre



LE LETTURE DEL GIORNO:

Ct 2, 8-14

Lc 1, 39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Tra i vari titoli associati a Maria durante la storia della cristianità c'è anche questo, il più bello e tenero di tutti: Madre della Chiesa. Maria è la Madre di Gesù, però è anche Madre dei fratelli del Divin Figlio, cioè tutti noi, i cristiani di tutti i secoli. Maria è Madre e come tale porta ai suoi figli ciò di cui più hanno bisogno e ciò che li renderà pienamente felici. Questo dono è Gesù stesso.



Impegnamoci a prepararci bene, nel poco tempo che ci resta fino al santo Natale, per ricevere Gesù, come lo ha fatto Giovanni: con immensa gioia. La nostra salvezza si avvicina. Può esserci una felicità più grande di questa?

Chiediamo alla nostra Madre Maria la grazia di svuotarci dentro per fare posto a Gesù. Invochiamola nella nostra preghiera perché venga e ci porti per mano fino a Gesù. Anche per lei non c'è gioia più grande che portarci nelle braccia di Gesù dove c'è la nostra salvezza.



PROPOSITO DEL GIORNO

Prega i misteri gioiosi del santo Rosario e medita sull'amore di madre che Maria nutre per te.



RISPONDI ALLE DOMANDE

1. *Che cosa significa per te l'amore materno di Maria?*

2. *Che azioni concrete vuoi prendere nel tempo che rimane fino al Natale, per dimostrarti figlio(a) di Maria?*

>

>

>

3. Ti ricordi qualche situazione nella tua vita quando hai ricevuto aiuto da Maria? Come è successo?
